



*Ufficio Studi, massimario e formazione  
della Giustizia amministrativa*

## **I provvedimenti del giudice amministrativo: tecniche redazionali e linguaggio giuridico.**

-----  
**24 e 25 maggio 2018**

Tribunale amministrativo regionale del Lazio – Sala Tozzi

**Responsabili del corso:** Alfredo Storto, Massimiliano Noccelli, Nicola Durante  
**con la collaborazione** di Federigo Bambi

### **Presentazione**

*Le tecniche di redazione dei provvedimenti del giudice e il linguaggio della giurisdizione amministrativa costituiscono l'oggetto di approfondimento di questo Incontro di studi, dedicato in primo luogo ai Referendari, ma aperto anche a tutti i magistrati amministrativi, agli accademici, agli avvocati e agli altri operatori del diritto che quotidianamente utilizzano la lingua del diritto.*

*La chiarezza e la sinteticità degli atti e dei provvedimenti del processo, imposte dall'art. 2 del codice del processo amministrativo, vanno necessariamente combinate col rigore tecnico che assicura la precisione giuridica di domande e decisioni. Ciò determina la ricerca di un difficile, ma possibile equilibrio tra l'esigenza di utilizzare un linguaggio attuale e comprensibile e la necessità di decidere e motivare secondo puntuali regole giuridiche, nella convinzione che solo ciò che non è chiaro a chi scrive non può essere comunicato con chiarezza.*

*A una disamina a tutto tondo del linguaggio del giudice, condotta da un Accademico della Crusca, fa subito da contraltare l'esame delle regole giuridiche e delle dinamiche che governano la formazione della decisione in camera di consiglio, con la puntualizzazione dei ruoli dei componenti del Collegio.*

*Due sessioni sono poi rispettivamente dedicate al modo in cui le peculiarità del singolo processo possono influenzare le tecniche di redazione dei provvedimenti del giudice e al contenuto e al valore della motivazione nei diversi gradi di giudizio, nonché alla ricerca*



*Ufficio Studi, massimario e formazione  
della Giustizia amministrativa*

*di tecniche e di lingua uniformi, tra sinteticità e modulistica, anche nella prospettiva del nuovo processo amministrativo telematico (PAT).*

*In questo contesto, un significativo apporto sarà fornito da un Magistrato francese, che porterà la propria esperienza presso il Conseil d'État.*

*Concludono l'Incontro due esperienze formative dal taglio pratico, che richiedono la partecipazione attiva dell'uditorio.*

*Innanzitutto un vero e proprio laboratorio di scrittura giuridica, nel corso del quale un linguista, con l'ausilio di due magistrati amministrativi con funzioni di primo e di secondo grado, esaminerà autentici provvedimenti e atti processuali, raccogliendo le suggestioni della platea e proponendo temi e possibili soluzioni.*

*Quindi una tavola rotonda finale che, attraverso le voci di professionisti del diritto di diversa estrazione, avrà il compito di analizzare la tecnica motivatoria del giudice amministrativo e il suo linguaggio come prodotto della ibridazione delle lingue di provenienza dei singoli giudici.*

*Un ruolo fondamentale in quest'ultima sessione rivestirà il dibattito con la platea che, in forma coordinata, potrà versare nel dibattito la propria esperienza.*



*Ufficio Studi, massimario e formazione  
della Giustizia amministrativa*

## **Giovedì 24 maggio 2018**

*ore 9.15* Saluto introduttivo

- **Carmine Volpe**, *Presidente del Tar del Lazio*

*ore 9.30* – La lingua del giudice, tra vizi e virtù.

- **Federigo Bambi**, *Professore di storia del diritto italiano e di lingua giuridica nell'Università di Firenze – Accademico della Crusca*

*ore 11.00* – Le regole della decisione in camera di consiglio e la tecnica di redazione dei provvedimenti del Giudice amministrativo: decreto, ordinanza, sentenza; a chi appartiene la sentenza del Giudice collegiale: il ruolo del presidente, quelli del relatore e del terzo componente;

- **Germana Panzironi**, *Presidente di Sezione del Tar del Lazio, Roma*

*ore 11.45* Pausa

*ore 12.00* – La domanda, il processo e la sentenza: come il tipo di azione, l'articolazione della domanda e dei motivi, l'andamento del processo condizionano le soluzioni redazionali (domande alternative, subordinate, assorbimento dei motivi, ragione più liquida).

- **Luigi Maruotti**, *Presidente di Sezione del Consiglio di Stato*

**dibattito:**

*ore 13.00* – Pausa pranzo

*ore 15.00* – La motivazione dei provvedimenti del Giudice amministrativo di primo e di secondo grado; il valore della motivazione nei provvedimenti delle



*Ufficio Studi, massimario e formazione  
della Giustizia amministrativa*

**Corti Supreme; il Giudice al tempo del processo informatico, tra sinteticità, modulistica e lingua uniforme.**

- **Giuseppe Severini**, *Presidente di Sezione del Consiglio di Stato*

**ore 16.00 – Uno sguardo oltralpe: l’esperienza del Conseil d’État.**

- **M. Louis Dutheillet de Lamothe**, *Maître des requêtes au Conseil d’État*

*Dibattito*

**ore 17.00 –** Sospensione dei lavori

## **Venerdì 25 maggio 2018**

**ore 9.30 – Laboratorio di scrittura giuridica: gli atti giudiziari.\***

- **Riccardo Gualdo**, *Professore di linguistica italiana nell’Università della Tuscia;*
- **Nicola Durante**, *Presidente di Sezione del Tar Calabria, Catanzaro*
- **Roberta Ravasio**, *Consigliere del Tar del Piemonte*

\* I relatori prenderanno parte anche al dibattito della Tavola rotonda.

**ore 11.00 -** Pausa

**ore 11:15 – Tavola rotonda: il linguaggio del Giudice amministrativo come κοινή: dalle esperienze dell’avvocatura, delle burocrazie, della magistratura ordinaria per una lingua comune.**

- **Marco Lipari**, *Presidente di Sezione del Consiglio di Stato*
- **Luisa Torchia**, *Professore di diritto amministrativo nell’Università di Roma Tre*
- **Federigo Bambi**, *Professore di storia del diritto del diritto italiano e di lingua giuridica nell’Università di Firenze – Accademico della Crusca*



*Ufficio Studi, massimario e formazione  
della Giustizia amministrativa*

- **Lorenzo Cordì**, *Referendario del Tar della Lombardia, Milano*

**con la partecipazione attiva dei nuovi Magistrati amministrativi coordinati da  
Luigi Birritteri, Consigliere di Stato.**

**Dibattito:**

*ore 13.00* - Fine dei lavori